

24FRAME FUTURE FILM FEST

25° Edizione Bologna 9-13 aprile 2025

Gioco, giocattolo, kawaii

PRINCIPALE RASSEGNA STAMPA

Rassegna stampa completa [a questo link](#)

Servizio di Anna Praderio al TG5 domenica 13 aprile edizione delle ore 13.00



Interviste Radio e Podcast (Radio LatteMiele, Radio Popolare, Cinema Stories, Radio Studio Delta)

L'evento Nelle sale di DumBo dal 9 al 13 aprile «24 Frame - Future Film Fest», prodotto da Rete Doc

Il gioco e il giocattolo nei film d'animazione

L'Intelligenza Artificiale al centro di un incontro e di un corto

di **Piero Di Domenico**

Trent'anni fa usciva *Toy Story*, primo film in CGI (girato in computer graphic, ndr) della storia, che avrebbe ispirato di lì a poco anche la nascita a Bologna del pionieristico *Future Film Festival*, oggi **24 Frame - Future Film Fest**. Un appuntamento di riferimento per il cinema d'animazione e le arti medialiche festeggia il suo quarto di secolo spostandosi dall'autunno alla primavera, dal 9 al 13 aprile, mentre la parte modenese resta in ottobre. Confermata invece la sede, gli spazi di DumBo in via Casarini, dove saranno attrezzate anche sale con Sistema Silent, quindi con ascolto dei suoni tramite cuffie. Domenica 13 dalle 11 verranno proiettati in originale, con sottotitoli, i quattro capitoli della saga di *Toy Story* alla presenza di Christine Freeman, archivistica della Pixar che porterà dietro le quinte dello studio che ha rivoluzionato il mondo dell'animazione.

Prodotto da Rete Doc, che oggi riunisce 9 società coope-

native e circa 9mila artisti e tecnici dello spettacolo, e diretto sin dai suoi albori da Giulietta Fara, il festival ha scelto come tema il gioco e il giocattolo. Giocosa è anche l'immagine scelta per il compleanno, un coniglietto pop accompagnato dal messaggio «Keep Smiling», simbolo di felicità e augurio di pace nel mondo. Realizzato dall'artista giapponese Yumi Karasumaru che da tempo vive a Bologna, dove si era trasferita trent'anni fa per proseguire i suoi studi all'Accademia di Belle Arti. Il festival, anticipa Fara, «è dedicato soprattutto al-

l'animazione, che per noi è il

linguaggio del contemporaneo, fondamentale per ricercare cosa ci sia di interessante nel cinema di oggi. L'unione tra la tecnica e la storia, come ha sempre detto John Lasseter di Pixar».

Ci sarà anche una *Game Night*, un viaggio ideale da Pixar a Svankmajer, da *Coraline* di Henry Selick a *The Game* di

La direttrice Fara
«Presenteremo The Prompt, corto realizzato anche a Bologna, con la IA»

David Fincher, fino a *Goldrake Ufo Robot*. Nel programma su futurefilmfestival.it, continua Fara, «parleremo anche di Intelligenza Artificiale. In apertura presenteremo il corto *The Prompt*, realizzato anche a Bologna, completamente con IA. Discuteremo dell'argomento con autori ed esperti dell'Alma Mater». Nel corto di Francesco Frisari le Intelligenze Artificiali sono state addestrate con innumerevoli testi e storie, comprese quelle della fantascienza e di Hollywood con i loro stereotipi. Così, in un prossimo futuro, non possono che provare a di-

struggere l'umanità perché sono state scritte molte storie dove le AI distruggono l'umanità. Bersagliati dall'opinione pubblica, dai bunker dove si nascondono, gli scrittori propongono un piano: radunare in campi di scrittura concentrata miliardi di persone che scrivano storie che rappresentino le AI come amiche del genere umano.

Un ospite molto atteso del festival è Gints Zilbalodis, trentenne regista lettone trionfatore agli ultimi Oscar con il film senza parole *Flow - Un mondo da salvare*, che terrà una masterclass e un workshop su come si animano gli animali. Il festival continua così la sua esplorazione dell'animazione tra oriente e occidente, tra Europa, Italia e resto del mondo, tra videogame e serialità, tra film e cortometraggi, tra webtoons e machine animation.

Anche quest'anno tante le collaborazioni, come quella con *Angelica*, che produrrà una performance-concerto con theremin e giocattoli di Vincenzo Vasi e Valeria Sturba. Non mancheranno laboratori, workshop e appuntamenti professionali, che affiancheranno i vari concorsi, dai lungometraggi internazionali ai corti, 9 selezionati su oltre mille candidati, e a *New Frontiers*, concorso di Realtà Virtuale e Realtà Aumentata da vedere con headset e controller. Per celebrare il suo 25esimo anniversario, tra le iniziative speciali anche la nuova sezione *European Beats*, dedicata ai titoli europei più significativi che hanno segnato la storia del festival.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Opere

Nella foto grande un frame di *Fureru* di Tatsuyuki Nagai
Nelle immagini piccole: in alto *Hitpig!* di David Feiss e Cinzia Angelini. Sotto *The Great History of Western Philosophy* di Aria Covamonas

Da sapere

● Dal 9 al 13 aprile torna negli spazi di DumBo in via Casarini **24 Frame - Future Film Fest**, appuntamento di riferimento per il cinema d'animazione

● Domenica 13 dalle 11 verranno proiettati in originale, con sottotitoli, i quattro capitoli della saga di *Toy Story* alla presenza di Christine Freeman, archivistica della Pixar che porterà dietro le quinte dello studio che ha rivoluzionato il mondo dell'animazione

● Ci sarà anche una game night, un viaggio ideale da Pixar a Svankmajer, da *Coraline* di Henry Selick a *The Game* di David Fincher, fino a *Goldrake* e *Ufo Robot*

● Ci sarà anche Gints Zilbalodis, trentenne regista lettone trionfatore agli ultimi Oscar con il film senza parole *Flow - Un mondo da salvare* che terrà una masterclass e un workshop



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

Future Film: torna il festival d'animazione

Il via dal 9 aprile: l'edizione celebra il gioco
Tra gli ospiti Christine Freeman e Thibaut Delahaye

Tra i suoi estimatori c'è stato **Lucio Dalla**, che in un'intervista lo definì «creativo e stimolante». Per **Bruno Bozzetto**, invece, «è sempre interessante per capire se la gente ha capito quello che volevamo farle capire». Il papà del signor Rossi, grande maestro dell'animazione italiana, ha ragione e si può dire che, grazie al **Future Film Festival** e alle sue 25 edizioni, le persone hanno imparato tante cose su un mondo cinematografico che, più di altri, rincorre il futuro e può apparire complesso. Ma se l'innovazione è fondamentale per il festival diretto da **Giulietta Fara**, dal 9 al 13 aprile a Dumbo, la scelta di aggiungere al tradizionale titolo anche **'24 Frame'**, è stata fatta per ribadire la radice di questo mondo, che è da sempre fatto di 24 fotogrammi al secondo, modalità di scansione che consente di ottenere il movimento diventando cinema, qualsiasi tecnica venga

utilizzata, analogica o digitale. Per festeggiare tutti questi anni di amore per il mondo animato, a cominciare dal 1999, quando esordì nell'allora cinema Nosedella nella via omonima, si è scelto il tema del gioco, del giocattolo con declinazione *'kawaii'*, parola giapponese traducibile come *'carino'* o *'grazioso'*, legata al mondo manga, anime e dei videogiochi, che porta con sé tutto uno stile di vita, dal look al modo di parlare.

L'idea di approfondire il mondo del gioco e dei giocattoli (ci sarà una *game night* di titoli specialissimi) ma anche quello *'carino'* della cultura e subcultura contemporanea, come spiega

Fara «parte da un importante anniversario, ovvero i 30 anni di *Toy Story*». È stato il primo film della Pixar e per parlarne arriverà in città **Christine Freeman**, storica animatrice della casa di produzione americana e saranno proiettati i quattro film relati-

vi. Idea davvero *'kawaii'*, poi, è stata quella di coinvolgere per l'identità grafica del festival, l'artista giapponese **Yumi Karasumaru**, che da decenni vive sotto le Due Torri, frequentatrice del **Future Film Festival** da sempre: lei ha creato il personaggio *The Bunny Doll Orange* e quando si apre il programma cartaceo appare anche un poster con il suo delizioso personaggio. In più è allestita una mostra con le sue opere. Non una semplice vetrina, come ci ha tenuto a dire l'assessore Daniele Del Pozzo, il fe-

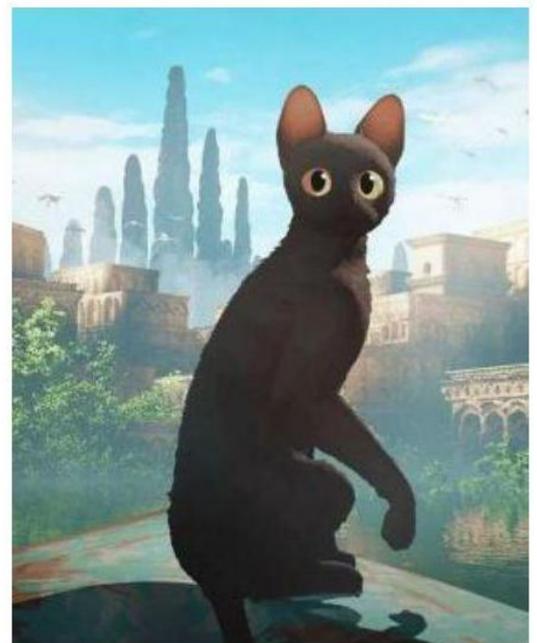
stival «interpreta nella maniera più stringente il tema dell'industria culturale e della crescita produttiva, perché con workshop e incontri, porta avanti una visione e una formazione per i giovani».

A questo proposito, tra gli ospiti in arrivo c'è **Thibaut Delahaye**, lead animator del film Oscar per l'animazione 2025 *'Flow'*, che il 13 mattina parlerà di come si anima un quadrupede con Blender, facendo approfondimenti dal film di **Gints Zilbalodis** di cui verrà mostrato il

primo lavoro *'Away'* del 2019. Nello spazio del Dumbo che è molto di più di una sala cinematografica, perché ci sono tante attività, anche l'Industry Day, il concorso di film d'animazione è

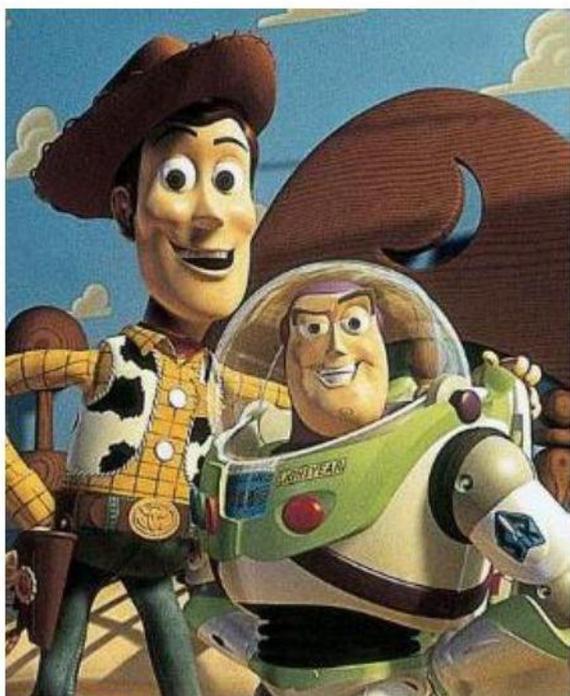
però sempre principale, 10 titoli nella gara internazionale, tra cui il kawaiiissimo *'Fureru'* di **Tatsuyuki Nagai** e *'Balents'* di **Giovanni Colombu**. Da Bologna, invece, arriva il cortometraggio in Al *'Prompt'* di **Francesco Fusari** e il live/performance di apertura il 9 aprile alle 19,30 preparato da **Valeria Sturba** e **Vincenzo Vasi** per theremin e giocattoli.

Benedetta Cucci



'Flow' di Gints Zilbalodis ha vinto l'Oscar per l'animazione





'Toy Story' della Pixar festeggia i suoi primi trent'anni

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

La rassegna Torna il Future Film Festival

di EMANUELA GIAMPAOLI ➔ a pagina 11

Il cinema d'animazione al *Future Film Festival*

La rassegna inizia oggi e chiude con la maratona dedicata a Toy Story

di EMANUELA GIAMPAOLI

La trama racconta di un'apocalisse in cui le Ia, addestrate con storie che prevedono la distruzione dell'umanità, finiscono per attuarla. È il corto "The Prompt" girato da Francesco Frisari dove l'animazione, i movimenti di camera, le voci sono stati generati dall'Intelligenza Artificiale. È l'opera che inaugura oggi alle 18 negli spazi di Dumbo la 25° edizione del **24Frame Future Film Fest** (come si è ribattezzato il

mentre alle 21 il regista coreano Ahn Jae-Hoona con l'anteprima di "Gill" inaugura il concorso. E ancora venerdì 11 c'è la Game Night, con tre pellicole sul tema, da "Jumanji"

a "The Game" di David Fincher a Otesànek di Jan Svankmajer, che si potranno vedere in una doppia versione: con le cuffie wireless per immergersi nella visione o ballando la techno a cura di Tombarella accompagnati solo dalle immagini. Tra le curiosità domani alle 19.30 Chris Gangitano propone invece un'animazione di murales bolognesi a partire da quelli di Blu cancellati. Torna anche lo spazio dedicato alla realtà virtuale dove sperimentare le migliori produzioni da scoprire con il visore.

Info e prenotazione: futurefilm-festival.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Future Film Festival), che celebra il cinema di animazione e le nuove tecnologie tra presente, futuro e passato con la direzione artistica di Giulietta Fara.

A chiudere il festival sarà invece domenica 13 aprile il trentennale di "Toy Story" primo lungometraggio realizzato completamente in computer Animation (e primo lungometraggio Pixar), che nel 1995 ha ispirato anche la nascita del Festival. Per l'occasione ci sarà una speciale maratona a partire dalle 11 della mattina con tutti i quattro episodi della saga con lo sceriffo Woody e Buzz Lightyear e una masterclass con Christine Freeman - Lead Histo-

rian di Pixar Animation Studios, che ripercorrerà l'avventura della casa di produzione americana portando il pubblico dietro le quinte dell'opera che ha rivoluzionato l'animazione. Il gioco è il filo conduttore che tiene insieme l'intera edizione e che torna nei diversi appuntamenti: stasera alle 19.30 Valeria Sturba e Vincenzo Vasi saranno protagonisti di una performance sonora "surreale e dadaista" per voci, theremin e giochi elettroacustici,



➔ Un'immagine di Toy Story



Cultura / Cinema

24Frame Future Film Fest celebra il gioco e 30 anni di Toy Story

Bologna 'capitale' del cinema d'animazione dal 9 al 13 aprile

BOLOGNA, 27 marzo 2025, 16:52

Redazione ANSA

Condividi



↑ - RIPRODUZIONE RISERVATA

Indaga il tema del gioco e celebra i 30 anni dall'uscita in sala del film Toy Story l'edizione 2025, la 25/a, del 24Frame Future Film Fest, la rassegna sul cinema d'animazione che torna a Bologna dal 9 al 13 aprile con un programma ricco di ospiti internazionali e spunti di riflessione.

Sarà ospitato dagli spazi del DumBo a Bologna, con una seconda tappa a Modena in autunno, dal 17 al 19 ottobre.

Prodotto da Rete Doc, network nazionale cooperativo di professionisti dell'industria culturale e creativa, con la direzione artistica di Giulietta Fara, il festival propone anteprime, workshop, esperienze e giochi in spazi dedicati e una sala cinematografica con sistema silent con un'area lounge & food aperta al pubblico.

L'ingresso a masterclass, concorso cortometraggi, concorso serie, concorso New Frontiers e area lounge, incontri, maratone e talk è gratuito.

Per i 30 anni di Toy Story, primo lungometraggio realizzato completamente in computer animation (e primo lungometraggio della Pixar), che ha ispirato anche la nascita del Festival, domenica 13 aprile viene proposta una speciale maratona dei quattro episodi con una masterclass esclusiva di Christine Freeman - lead historian di Pixar Animation Studios, che porterà il pubblico dietro le quinte di una delle più importanti case di produzione internazionali.

Tra gli altri ospiti che parteciperanno alla rassegna Thibaut Delahaye, lead animator del film "Flow" e Ahn Jae-Hoon, regista coreano che apre il concorso lungometraggi con "Gill".

A DUMBO

Toy Story e tributo al gioco per i 25 anni di Future Film Festival

Comple 25 anni il Future Film Festival che torna dal 9 al 13 aprile negli spazi di DumBO dove verrà realizzata una sala cinematografica (con una seconda tappa a Modena in ottobre) e sceglie come tema il gioco e il giocattolo a partire dall'anniversario dei 30 anni (1995-2025) di "Toy Story", primo lungometraggio realizzato completamente in computer animation (nonché debutto della Pixar), che verrà festeggiato domenica 13 aprile con una speciale maratona dei quattro titoli della saga accompagnati da una masterclass di Christine Freeman - Lead Historian di Pixar Animation Studios. E celebra il gioco, il 10 aprile, pure la Maratona Game Night: un triplo appuntamento cinematografico da "Jumanji" di Joe Johnston al thriller "The Game" di David Fincher fino alla favola nera in stop-motion "Otesànek" di Jan Svankmajer.

Prodotto da Rete Doc con la direzione artistica di Giulietta Fara, il **24Frame Future Film Fest** (questo il nuovo nome della rassegna) inaugura il 9 con "The Prompt" di Francesco Frisari che ha realizzato animazione, movimenti di camera e voci interamente con l'Intelligenza artificiale a cui sarà dedicato anche un focus. Il cortometraggio, che sarà disponibile anche su Rai Play, narra un'apocalisse in cui le Ai, addestrate con storie che prevedono la distruzione dell'umanità, finiscono per attuarla. Sempre intorno al tema principale l'evento "Ooopopoo" sarà una performance sonora surreale e dadaista a cura di Vincenzo Vasi e Valeria Sturba, che daranno vita a un parco giochi sonoro appositamente creato per il festival, dove i protagonisti sono proprio i giocattoli. La sezione dei film in concorso sarà invece l'occasione per conoscere il meglio del cinema d'animazione internazionale, a partire dall'anteprima di "Gill", titolo inaugurale presentato in sala dal regista coreano Ahn Jae-Hoon. Torna anche lo spazio dedicato alla realtà virtuale, mentre l'artista Yumi Karasumaru, che firma il manifesto della kermesse, porta a Dumbo la personale "Cha Cha Cha, con i giocattoli". Info sul sito www.futurefilmfestival.it. — **E.G.**



24Frame Future Film Festival da oggi a domenica. Tra gli ospiti Christine Freeman della Pixar per celebrare 'Toy Story'

Un'apocalisse in salsa bolognese apre la kermesse a Dumbo

Cosa succederebbe se l'Intelligenza Artificiale realizzasse quello che ha imparato da noi, da testi, romanzi e film che abbiamo usato per addestrarla? E se provasse a distruggerci perché l'umanità ha scritto molte storie dove le AI distruggono l'umanità? A raccontare questa cronaca di un'apocalisse annunciata è il cortometraggio *'The Prompt'*, scritto e diretto dal bolognese **Francesco Frisari**, tra i fondatori della casa di produzione Fantomatica, che questa sera sarà visibile su RaiPlay e che aprirà contemporaneamente il **24Frame Future Film Festival** alle 18 al Dumbo. Dopo la proiezione e un incontro sul tema, la chiusura sarà affidata a *'Ooopoiooo'*, una performance sonora surreale e dadaista per voci, theremin e giochi elettroacusti-



ci a cura di **Vincenzo Vasi** e **Valeria Sturba**.

Venticinque anni di passione per il cinema d'animazione e le arti medial, ecco i segni particolari di questo 2025 per il festival diretto da **Giulietta Fara**, che andrà avanti fino a domenica gui-

dato dal tema del gioco e del giocattolo e trasformando questa volta l'area Temporanea di Dumbo in uno spazio immersivo dedicato al cinema d'animazione. In programma anteprime, workshop, esperienze e giochi in spazi dedicati e una vera e propria sala cinematografica con sistema silent con un'area lounge & food aperta al pubblico. Sono trascorsi 30 anni dal primo *Toy Story* e domenica 13 aprile si propone una speciale maratona dei quattro episodi con una masterclass esclusiva di **Christine Freeman**, lead historian di Pixar Animation Studios, che porterà il pubblico dietro le quinte di una delle più importanti case di produzione internazionali, che si è sempre distinta per originalità e avanzamento tecnologico. **Future Film**

è sempre sinonimo di concorso internazionale che quest'anno si apre col film coreano *Gill* di **Ahn Jae-Hoon** (già autore del fortunato *Green Faus*, 2010), che sarà in sala questa sera alle 21. Si prosegue con *Reise der Schatten-Journey of Shadows* (Svizzera, 2024) anche questo (nella foto) in anteprima italiana, presentato in sala dal regista **Yves Netzhammer**, artista multimediale e animatore che dà vita a un singolare e stimolante racconto animato in 3D su un'umanità ridotta ai minimi termini. Anteprima italiana anche per *Hitpig!* (USA, Canada, 2024) di **Cinzia Angelini** e **David Feiss**, che racconta di un astuto maiale cacciatore di taglie che cattura gli animali fuggiti e li restituisce ai loro proprietari.

Benedetta Cucci

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



AI DumBO Temporanea dalle ore 18 «The Prompt», le Intelligenze Artificiali e «Gill» danno il via al Future Film Fest

Al via oggi la 25ª edizione del «24 Frame Future Film Fest», alle 18 presso DumBO Temporanea in via Casarini 19. Alle 18 con il cortometraggio *The Prompt* di Francesco Frisari, dove l'animazione, i movimenti di camera e le voci sono generati dall'Intelligenza Artificiale. Il corto narra un'apocalisse in cui le IA, addestrate con innumerevoli testi e storie, in un prossimo futuro non

possono che provare a distruggere l'umanità. Perché l'umanità ha scritto molte storie dove le AI provano a farlo. Bersagliati dall'opinione pubblica, dai bunker dove si nascondono gli scrittori propongono il piano di radunare in campi di scrittura concentrata miliardi di persone che scrivano storie che rappresentino le AI come amiche del genere umano. Quando le AI

setacceranno la rete per continuare ad addestrarsi, potranno così assorbire questa nuova immagine di sé. A seguire incontro sul tema con Frisari, Carlo Rodomonti, Marco Lombardo, Michela Milano e Ivan Olgiati. Alle 19,30 la performance sonora surreale e dadaista *OooopopoiooO* di Valeria Sturba e Vincenzo Vasi seguita da un brindisi. Alle 21 il film di apertura del concorso *Gill*, su un ragazzo che sta per morire e a cui spuntano le branchie per respirare in un altro mondo, alla presenza del regista sudcoreano Ahn Jae-Hoon. (p. d. d.)







SPETTACOLO

24FRAME

Tutti pazzi per i Cartoons, Bologna capitale del cinema d'animazione

Dal 9 al 13 aprile torna l'attesissimo Festival "24FRAME"

04 Apr 2025 - 11:38








Da "Toy Story" a "Jumanji". Per un tuffo nel passato. Ma anche nel futuro. È tutto pronto a **Bologna** per la 25esima edizione del "24FRAME Future Film Fest", che celebra un anniversario speciale: un quarto di secolo di passione per il cinema d'animazione e per le arti medial.

Dal 9 al 13 aprile, negli spazi di DumBO, torna l'appuntamento più atteso della scena culturale e creativa dell'animazione nazionale. Confermata anche l'edizione modenese, dal 17 al 19 ottobre 2025. Prodotto da Rete Doc, con la direzione artistica di **Giulietta Fara**, il Festival rinnova il suo format audace e innovativo, trasformando questa volta l'area temporanea di DumBO in un luogo immersivo dedicato al cinema d'animazione. In programma moltissime anteprime. Come sempre l'evento bolognese vanta una ricca selezione di film in concorso, con registi e creazioni da tutto il mondo: lungometraggi, cortometraggi, musical, opere d'avanguardia, film in 360.

Ma il programma è molto più ricco e vasto. Sono previsti anche workshop, esperienze e giochi in spazi dedicati, oltre che una vera e propria sala cinematografica con sistema silent. Ci sarà anche un'area lounge & food aperta al pubblico. L'ingresso a masterclass, concorso cortometraggi, concorso serie, concorso New Frontiers e area lounge, incontri, maratone e talk è gratuito: per accedere al concorso lungometraggi e ai workshop, è richiesto un ticket tramite il sito dedicato www.futurefilmfestival.it.

Il 24FRAME Future Film Fest indaga quest'anno il tema del gioco, del giocattolo (elementi che ricordano fantasia e immaginazione che non hanno età). Lo farà partendo dall'anniversario dei 30 anni dall'uscita in sala del film cult, "Toy Story", primo lungometraggio realizzato completamente in computer animation (e primo lungometraggio Pixar), che ha ispirato anche la nascita del Festival. Per l'occasione, domenica 13 aprile, si propone una **speciale maratona di quattro episodi** con una masterclass esclusiva di **Christine Freeman** - Lead Historian di Pixar Animation Studios - che porterà il pubblico dietro le quinte di una delle più importanti case di produzione internazionali, da sempre distintasi per originalità e avanzamento tecnologico.

Una serata ad alto tasso di adrenalina e meraviglia è in programma anche venerdì 10 aprile con la Maratona game night, un triplo appuntamento cinematografico per esplorare i confini tra realtà e fantasia attraverso il gioco. Si potrà assistere all'intramontabile (e originale) "Jumanji" di **Joe Johnston**, al thriller mozzafiato "The Game" di **David Fincher** (con Michael Douglas protagonista), e poi alla favola nera in stop-motion "Otesànek" di **Jan Svankmajer**, in cui un bambino di legno si trasforma in creatura insaziabile. Tre film, tre mondi, un'unica esperienza da non perdere. Ma non saranno gli unici momenti di "ritorno al passato", essendo appunto prevista la proiezione di numerosi film cult del passato.

Alla 25ª edizione del Festival si parlerà di molto altro: per esempio di **Intelligenza Artificiale** nella creazione delle narrazioni audiovisive. Si assisterà a film sperimentali, in cui l'animazione, i movimenti di camera e le voci sono generati interamente dall'AI. Gran finale con l'evento *Ooopoioioo*, una performance sonora surreale e dadaista a cura di **Vincenzo Vasi** e **Valeria Sturba**, che daranno vita a un parco giochi sonoro appositamente creato per il Festival, dove i protagonisti sono proprio i giocattoli.

A Bologna, ci sarà la possibilità di giocare, sperimentare, assistere a spettacoli unici nel loro genere. Per conoscere l'intero (dettato) programma della kermesse consultare il sito www.futurefilmfestival.it.

Commenti (0)

 Disclaimer

Inizia la discussione

Commenta



0/300 caratteri

"The Prompt" di Francesco Frisari



Condividi



Condividi



Twitta



Invia

Dal 9 aprile su RaiPlay il corto d'animazione co-creato da AI e intelligenza umana prodotto da Fantomatica in collaborazione con Rai Cinema e nato da una stretta sinergia con il mondo accademico.. Presentazione ufficiale nella 25esima edizione del

Cosa succederebbe se l'Intelligenza Artificiale realizzasse quello che ha imparato da noi, dai testi, romanzi e film che abbiamo usato per addestrarla? E se provasse a distruggerci perché l'umanità ha scritto molte storie dove le AI distruggono l'umanità?

Il film che racconta e allo stesso tempo usa le AI

A raccontare quest'acronaca di un'apocalisse annunciata è il cortometraggio "The Prompt", scritto e diretto da Francesco Frisari e prodotto da Fantomatica.ai (<https://fantomatica.ai/home/it/>) in collaborazione con Rai Cinema.

"The Prompt" è un cortometraggio d'animazione co-creato da AI e intelligenza artificiale nato per esplorare promesse e pericoli di questa tecnologia che corre il rischio di replicare i nostri stereotipi. Perché i rischi di ogni tecnologia sono quelli della natura umana che l'ha creata. E quindi mai come adesso le storie che raccontiamo sono importanti, come mostra anche il film, dove per riaddestrare i software l'umanità viene forzata a scrivere storie positive sull'AI seguendo dei prompt, le tracce.

THE PROMPT E' SU RAIPLAY (<https://www.raisplay.it/programmi/theprompt>)

Dopo l'anteprima mondiale a ottobre 2024 al New York Shorts International Film Festival, dove è stato premiato come "Best AI Film", e la partecipazione a novembre 2024 al 42° Torino Film Festival, "The Prompt" sarà adesso online su RaiPlay, a partire dal 9 aprile.

Il corto è stato premiato come "Best Experimental AI Short Film" al Türkiye International Artificial Intelligence Film Festival di Istanbul e selezionato all'Australian XR Festival a Sydney. A gennaio 2025 è stato nelle sale cinematografiche in oltre 20 città della Germania nell'ambito della rassegna Shorts Attack, in collaborazione con il prestigioso Interfilm - Berlin International Short Film Festival, e il 13 aprile sarà a Hollywood all'AI International Film Festival.

Elemento distintivo e fondante del progetto è la stretta collaborazione con il mondo accademico, a partire dal contributo scientifico di AIXIA – Associazione Italiana per l'Intelligenza Artificiale, che riunisce oltre 2.000 studiosi, e del Centro "Alma AI" dell'Università di Bologna, fino al coinvolgimento diretto dell'Università di Torino, di TIG – The Innovation Group e del MIAT – Multiverse Institute for Arts and Technology. La sinergia con università e centri di ricerca garantisce rigore e riflessione critica.

"The Prompt" sarà presentato nel corso del 24Frame Future Film Festival, festival di cinema d'animazione giunto alla sua 25esima edizione che ha patrocinato il progetto "The Prompt", nel corso del panel in programma al Dumbo di Bologna, in via Camillo



[HOME \(HTTPS://...\)](#) › [ARTI PERFORMATIVE \(HTTPS://WWW....\)](#) › [CINEMA & TV \(HTTPS://WWW.ARTRIB...](#)

Intervista all'artista Yumi Karasumaru che ha realizzato l'immagine del Future Film Fest di Bologna

È sempre l'età per ridere e giocare. Questo il messaggio

La prima cosa che leggerete ogni mattina! Iscrivetevi alla newsletter quotidiana di Artribune per non perdere nessuna notizia



Intervista all'artista Yumi Karasumaru che ha realizzato l'immagi... 4 min. lettura

 08/04/2025TAG [FUTURE FILM FESTIVAL \(HTTPS://WWW.ARTRIBUNE.COM/TAG/FUTURE-FILM-FESTIVAL/\)](https://www.artribune.com/tag/future-film-festival/)[INTERVISTE \(HTTPS://WWW.ARTRIBUNE.COM/TAG/INTERVISTE/\)](https://www.artribune.com/tag/interviste/)

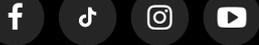
Yumi Karasumaru nel suo studio mostra l'immagine del 24Frame FFF

Il **24FRAME Future Film Fest** (<https://www.artribune.com/tag/future-film-festival/>) di **Bologna** (<https://www.artribune.com/mostre/bologna/>) dedica la 25esima edizione al tema del gioco e del giocattolo per celebrare i 30 anni dall'uscita del film *Toy Story*. Così, l'ormai radicato

La prima cosa che leggerete ogni mattina! Iscrivetevi alla newsletter quotidiana di Artribune per non perdere nessuna notizia



Intervista all'artista Yumi Karasumaru che ha realizzato l'immagi... 4 min. lettura


[REVIEWS ▾](#)
[LATEST NEWS](#)
[LIVE STREAMING & ON DEMAND](#)
[SERIE TV](#)
[TRAILERS](#)
[INTERVIEWS ▾](#)
[FESTIVAL DI CINEMA](#)
[MAGAZI](#)
ANTICIPAZIONI

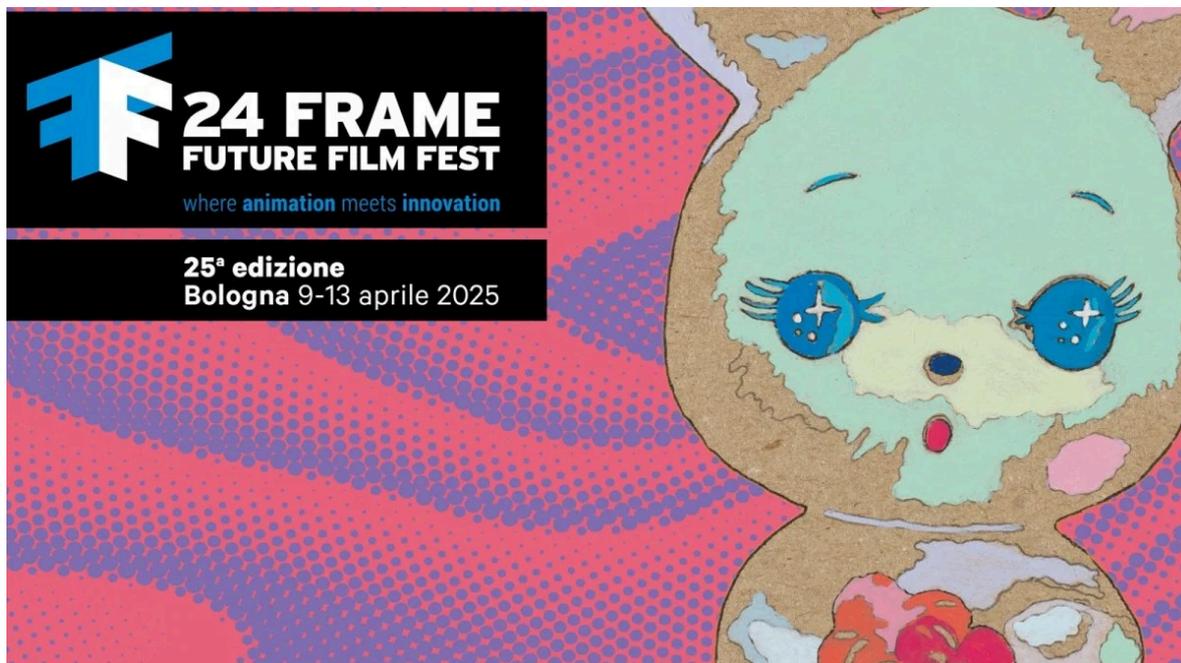
Bologna: Torna il 24Frame Future Film Festival

La città delle due torri ospita il festival del cinema di animazione per la sua venticinquesima edizione



Publicato 3 settimane fa il 28 Marzo 2025

Scritto da **Valerio Fianza**



La 25ª edizione del **24Frame Future Film Fest**, in programma **dal 9 al 13 aprile a Bologna**, esplora il tema del gioco e celebra i 30 anni dall'uscita in sala di *Toy Story*. Il festival, dedicato al cinema d'animazione, propone un ricco programma con ospiti internazionali e spunti di riflessione.



FEST
Ecco
salu



TREN
Il Tr
nost
Argo



LIVE
/ 1
Il gr
Nett



FEST
'Ski
Love



LATE
Sun
brill
eme

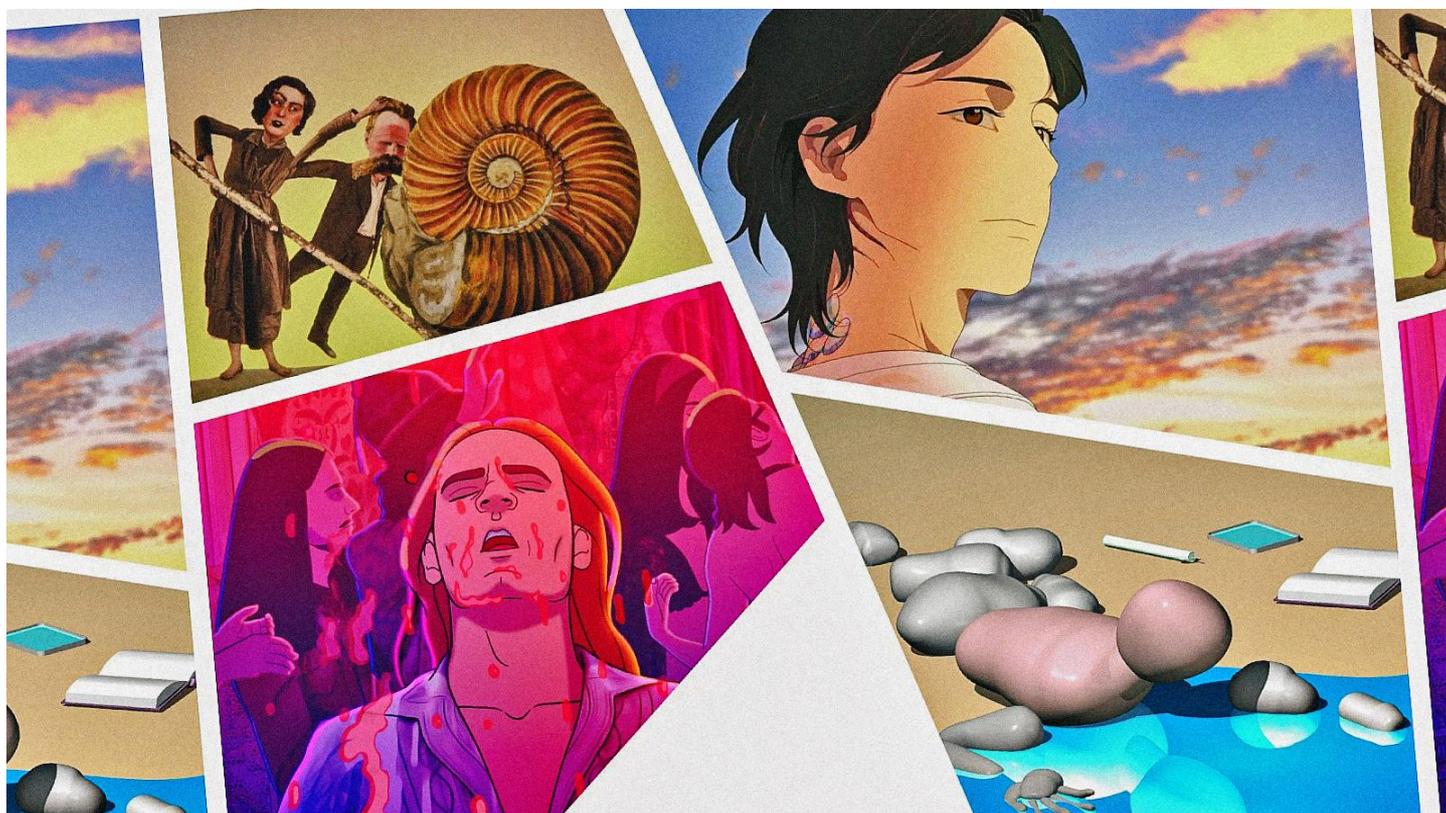


IN EVIDENZA: Un film Minecraft, recensione

Movieplayer / Articoli

24 Frame Future Film Festival: un'edizione 2025 nel nome del gioco, tra animazione e nuove tecnologie

A Bologna dal 9 al 13 aprile, il Festival ci offre uno spaccato di quanto il mondo dell'animazione e degli effetti visivi hanno da offrire. Ne abbiamo parlato con la direttrice artistica Giulietta Fara.



INTERVISTA di ANTONIO CUOMO — 02/04/2025



Bologna guida il panorama dell'animazione nazionale

LINK: https://lulop.com/it_IT/post/show/322597/bologna-guida-il-panorama-dell.html

I film vincitori del **24FRAME** FFF Da Flow a Toy Story: parlano i protagonisti Bologna guida il panorama dell'animazione nazionale I prossimi appuntamenti a Milano, Roma, Modena Il **24FRAME Future Film Fest** ha portato a Bologna il meglio dell'animazione internazionale, dal Premio Oscar Flow al trentesimo anniversario di Toy Story, passando per opere sperimentali e indie fino ai grandi autori di anime coreani. Cinque intensi giorni di appuntamenti, proiezioni, eventi e workshop sia per il grande pubblico che per gli addetti del settore. Il **24FRAME Future Film Fest** è da sempre il punto di riferimento per uno sguardo aggiornato ed entusiasta sul mondo dell'animazione e delle nuove tecnologie applicate al cinema. Come ha sottolineato la direttrice artistica Giulietta Fara, "l'animazione è un linguaggio del cinema ormai universalmente apprezzato, con una grande varietà di stili e generi, dalla produzione mainstream a quella indipendente. Il Festival quest'anno ha dato conto di tante sfumature, e tanti autori molto diversi tra loro, dall'animazione in CGI alle figure ritagliate da

immagini di repertorio, dai corti di giovanissimi autori a pietre miliari del cinema come quelle di Pixar, contribuendo ad approfondimenti per animatori e autori così come a creare appuntamenti per il grande pubblico. L'incontro di culture e generazioni diverse penso sia la grande sfida vinta di questa edizione". «Dopo tre anni di investimento nell'area di DumBO e nel rinnovamento della storica manifestazione, questa edizione speciale conferma la forza del nuovo corso intrapreso dal festival» dichiara il direttore generale Andrea Minetto. «Il formato immersivo del festival, unico nel suo genere tra i festival di cinema pensato per offrire un'esperienza di approfondimento e incontro a 360 gradi tra appassionati e professionisti del settore, ha consolidato fortemente la propria identità, favorendo la partecipazione attiva di un pubblico giovane e curioso. Abbiamo investito con fiducia nel rafforzamento dello staff, nella valorizzazione delle competenze e in relazioni più strette e strutturate con le istituzioni. Un lavoro non solo di rinnovamento organizzativo e gestionale

ma un vero e proprio rilancio che ha richiesto visione e impegno da parte di tutti, che oggi rappresenta oggi una base solida per un'ulteriore sviluppo e crescita futura della manifestazione. I prossimi appuntamenti: MyMovies, Milano, Roma, Modena Il **24FRAME Future Film Fest** non si ferma qui. Da domani, lunedì 14 aprile, e fino a domenica 20, MyMovies apre una sala speciale online su MyMovies One per l'evento speciale legato al Festival: la visione del lungometraggio HitPig! di Cinzia Angelini e David Feiss in streaming. E dopo aver acceso i riflettori nel capoluogo emiliano, il festival porta con sé l'energia e la qualità della sua selezione toccando alcune delle principali città italiane: approderà a Milano al cinema Anteo, per poi proseguire a Roma al cinema Troisi, e a Modena dal 17 al 19 ottobre con uno spin-off dedicato. In queste tappe verranno proposti i film più apprezzati dell'edizione bolognese assieme a nuove sezioni, a conferma che Bologna non è solo la casa del festival, ma il vero cuore pulsante dell'animazione, da cui

partono tanti raggi e input durante tutto l'anno. La giuria Per l'edizione di quest'anno, il **24FRAME Future Film Fest** ha scelto una giuria tutta al femminile composta da tre professioniste. Chiara Magri è direttrice artistica di Animazione per il CSC - Centro Sperimentale di Cinematografia di Torino, è membro di giurie e comitati di selezione per i più importanti festival internazionali specializzati. Ha codiretto le prime due ricerche sul settore industriale dell'animazione in Italia commissionate da Rai Fiction. Scrive per pubblicazioni specializzate. Erika Sciamanna, appassionata di cinema, d'animazione e non, è redattrice di Movieplayer.it per cui segue costantemente l'attualità del mondo dell'intrattenimento tra film e serie tv, anche sul campo ai principali festival di cinema internazionali, da Cannes a Venezia. Racconta ormai da anni la sua passione per l'animazione di tutto il mondo occupandosi dei contenuti dedicati sul sito. Martina Sarritzu è una fumettista dal tratto assurdo, grottesco e a volte sconcertante. Tutto nel suo immaginario nasce dalla esagerazione e il tragicomico umano. Ha pubblicato, tra gli altri, con Canicola Edizioni e Strane

Dizioni, su varie riviste e pubblicazioni indipendenti, italiane e internazionali. Tutti i film Vincitori dell'Edizione 2025 Concorso Internazionale Lungometraggi Primo Premio The Great History of Western Philosophy (Aria Covamonas, Messico, 2025, anteprima italiana) apprezzato per la sua folle creatività, l'ironia dissacrante e l'eccellente cura tecnica che unisce arte visiva e artigianato con ritmo travolgente. Ha ritirato il premio Camilla Uboldi, produttrice italiana del film. Secondo Premio (S)Kids (Lea Solis, Canada, 2024), per la sua originale fusione tra animazione e fumetto, l'energia musicale travolgente e la capacità di esprimere emozioni e disagio giovanile con ironia. Menzione Speciale Clarice's Dream (Fernando Gutiérrez e Guto Bicalho, Brasile, 2024) lodato per la direzione artistica raffinata, l'espressività dei personaggi e l'intensa delicatezza con cui traccia il racconto. Concorso Internazionale Cortometraggi Primo Premio Autokar (Sylwia Szki??d?, Belgio, Francia, 2025) apprezzato per l'estetica delicata e fantasiosa per restituire il punto di vista di una bambina che affronta da sola un lungo viaggio. Secondo Premio The

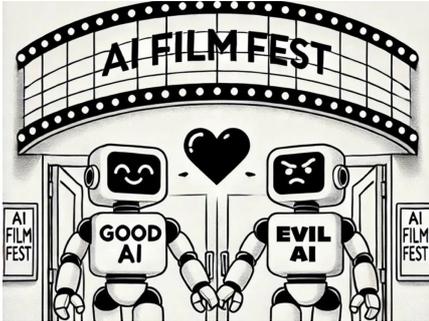
Threshold (Walter Restelli, Italia, 2024) per la regia degna del miglior horror e uno stile visivo interessante dove la musica è parte integrante del racconto. Menzione speciale - Wander to Wonder (Nina Gantz, Paesi Bassi, 2024) per l'eccellente direzione artistica, la fotografia, l'animazione meticolosa e straordinariamente espressiva. Premio speciale ABABO - Giuria studenti Accademia di Belle Arti di Bologna La giuria, composta da Elena Pesaresi, Giada Balzano, Jeremy Baggieri, Finn Caruso, Aleksandra Julia Slowik ha premiato il corto Autokar confermando il giudizio positivo sull'originalità e la cura dell'animazione unitamente al messaggio che il film vuole mandare. Hera Green Future Prize Pig that Survived Foot-and-mouth Disease (Hur Bum-Wook, Corea del Sud, 2024) apprezzato per lo stile visivo ambiguamente ibrido. Concorso internazionale New Frontiers In collaborazione con Cineca Visit Lab. Primo Premio MAX Q (Joel Benjamin, USA, 2024, VR Game) Secondo Premio Desastres de la Guerra (Victor Morales, USA, 2025, VR Game) Concorso internazionale Serie Woolly Woolly (Emmanuel Linderer, Canada, Francia, 2025) In chiusura del

Festival, arrivata la triste notizia della scomparsa del giornalista e amico Stefano Amadio, membro di giuria del **Future Film Festival** 2018, ci piace dedicare questa edizione a lui, alla sua competenza, gentilezza e ironia. E' stata un'edizione speciale per il traguardo dei 25 anni, festeggiata anche con tanti contributi e "regali" da molti membri del Board of Honor e amici del Festival come Massimo Caiazzo, Paul Driessen, Silvia Pompei, Bruno Bozzetto, Laurina Paperina, Pupi Avati, e una speciale colonna sonora creata per il Festival da Bill Laswell. Tra gli altri ospiti in questa edizione Christine Freeman (Pixar Animation Studios), Yumi Karasumaru (Italia, Giappone), Yves Netzhammer (Svizzera), Thibaut Delahaye (Francia), AHN Jae-huun (Corea del sud), Giovanni Columbu (Italia), Sebastian Simon (Germania), Thomas Schneider-Trumpp (Germania), Marion Wagner (Germania), Tiziano Palumbo (Italia), Gabriele Ranfagni (Italia), Simona Bursi (Italia), Giorgio Salati (Italia), Chiara Magri (Italia) in collaborazione con Massimo Vaglivello (Italia), Viola Vatrini (Italia), Christian Gangitano (Italia), Cesare Bettini (Italia), Leonardo Paulillo (Italia), Francesco Frisari (Italia), Carlo Rodomonti

(Italia), Marco Lombardo (Italia), Michela Milano (Italia), Ivan Olgiati (Italia), Valeria Sturba (Italia), Vincenzo Vasi (Italia), Gianmarco Giuliana (Italia), Alessandra Richetto (Italia), Anna Laura Malatini (Italia), Marianna Panebarco (Italia), Matteo Bortolotti (Italia).

Nuovo cinema Chat Gpt: da Nizza a Hollywood arrivano i film con l'AI generativa

LINK: https://www.corriere.it/economia/innovazione/25_aprile_15/nuovo-cinema-chat-gpt-da-nizza-a-hollywood-arrivano-i-film-con-l-ai-generativa-e95...



Nuovo cinema Chat Gpt: da Nizza a Hollywood arrivano i film con l'AI generativa Chiara Sottocorona Luca Ferrari, Bending Spoons: «Continueremo a investire negli Stati Uniti, l'innovazione è lì». Fra i soci anche Andre Agassi di Alessandra Puato Da Runway a Kling.ai, le piattaforme più usate per i video, il sonoro, gli attori. Mentre fioriscono i festival come il Waiff, in Francia, con la presidenza onoraria a Claude Lelouche. O l'AI Film Festival di Los Angeles L'intelligenza artificiale «è come la Formula 1: va molto veloce e ci fa risparmiare tempo. Ma bisogna imparare a guidarla, può essere pericolosa». A dirlo è Claude Lelouch, il regista di «Un uomo, una donna», 88 anni e oltre 50 film realizzati, che ha aperto a Nizza l'11 aprile il World Ai Film Festival (Waiff), come presidente d'onore. È la maggiore competizione in Europa dedicata ai film generati con l'intelligenza

artificiale, senza riprese dal vivo né attori umani: sono arrivati 1.500 short-movie (film fino a dieci minuti) da 54 Paesi, per una selezione di 15 finalisti e sette premiati. Vincitore come migliore film Ai è «The Russian sleep» di Nicolas Pomet. Racconta un drammatico esperimento alla fine degli Anni '60 in un laboratorio segreto dell'Urss, dove cinque prigionieri politici sono privati di sonno per 30 giorni sotto l'effetto di un gas misterioso. Realistico nelle ambientazioni e nello svolgimento, è stato realizzato con l'AI di Midjourney per lo stile e lo storyboard, di Runway per la generazione dei video, di Kling.ai per l'inserimento di elementi nelle scene e l'animazione, di ElevenLabs per il suono e di Chat-Gpt per i testi e le traduzioni. Ideato dall'Istituto Europa, che studia le relazioni tra gli esseri umani e l'intelligenza artificiale, promosso dal Dipartimento Alpi Marittime, il Waiff ha voluto gettare un

ponte tra la tecnologia e la tradizione: un confronto tra i nuovi creativi e i professionisti del cinema, che già dalla prima edizione ha raccolto l'adesione dell'industria dello spettacolo con Pathé Cinéma, Arte, TF1, CanalPlus tra gli sponsor. di Alessandra Puato Il mercato dei contenuti musicali e video prodotti dall'AI generativa passerà dai tre miliardi di euro attuali a 64 miliardi di euro nel 2028 secondo uno studio di Cisac del dicembre 2024. Il Waiff non è l'unico festival recente. A Bologna, dal 9 al 13 aprile, c'è stato il **24Frame Future Film Festival**, cinema di animazione; e a Los Angeles, il 13 aprile, l'AI Film Festival. Tra i film selezionati a Hollywood c'è l'italiano «The Prompt»: presentato anche a Bologna e già premiato nel 2024 come Best Ai Film al New York Shorts International, è in streaming su RaiPlay dal 9 aprile. Realizzato da Francesco Frisari e prodotto

da Fantomatica.ai con Rai Cinema, è un film di fantascienza sui rischi delle tecnologie. Inizia con un set cinematografico che brucia, poi racconta che per sfuggire alle apocalissi l'umanità è condannata a scrivere storie, con i prompt, per addestrare le intelligenze artificiali a essere amichevoli e non nemiche. L'intelligenza artificiale generativa sta entrando davvero nelle produzioni cinematografiche tra promesse e incubi. Perciò, al Waiff, ai film è seguita una giornata di conferenze e dibattiti sull'impatto che avrà nel cinema, le nuove forme narrative, la tutela dei diritti d'autore. «L'intelligenza artificiale s'integrerà in vari modi nella produzione dei film, ma oggi nel mondo del cinema molti ne hanno paura -- dice Sarah Lelouch, figlia di Claude, produttrice, fondatrice di Tech Cannes (business club con oltre mille professionisti del cinema) e ClapAction (selezione di nuove sceneggiature), entrambi partner del festival --. Piuttosto che restare in attesa con diffidenza, meglio sperimentare e apprendere le potenzialità di questa nuova tecnologia». «La qualità delle immagini generate dall'AI sta migliorando -- dice David Defendi, autore e sceneggiatore, fondatore

di Genario (AI generativa per sceneggiature e film), altro partner Waiff --. La tecnologia non permette ancora di arrivare alla qualità cinematografica, ma è già ampiamente adottata per i film di animazione, la pubblicità, i clip-video». Ma di che cosa parlano i film realizzati con l'AI? «Molti riflettono sulla creatività e l'evoluzione della tecnologia -- dice Julien Raoult, direttore tecnico del festival e fondatore dello Studio Lafitte, che ha compiuto la pre-selezione --. Tra i finalisti ci sono tre film che parlano della guerra, altri sono più leggeri, con un tocco surrealista. Gli stili vanno dall'animazione al fantasy, alle scene di natura realistica». Per la realizzazione tecnica, ogni autore ha dettagliato l'uso delle piattaforme di AI: la maggior parte ha scelto inizialmente Midjourney, poi Runway per la generazione di sequenze video e di attori virtuali, Kling.ai e Hailuo Minimax per animare immagini fisse, ElevenLabs per il sonoro. Sorprende che solo un autore si sia servito di Sora, il generatore video di OpenAI. Le startup californiane e cinesi di video-generator sono le predilette dai giovani autori, grazie a formule gratuite e alla varietà di strumenti che offrono. «L'AI ha permesso la creazione di opere

altrimenti impensabili, con i budget bassi degli short-movie -- dice Carlo Rodomonti, responsabile marketing strategico e digital di Rai Cinema --. Il talento è legato alla capacità di governare le tecnologie emergenti per creare contenuti in modo innovativo. È un nuovo ambiente, sarà interessante promuovere l'ibridazione e la contaminazione tra la produzione cinematografica tradizionale ed i nuovi talenti dell'AI generativa». Intanto un nuovo concorso, Cort-Ia, sulle sceneggiature di cortometraggi scritte con chat bot e modelli Llm, è stato lanciato dalle università di Bolzano, Trieste, e Lumsa, con Rai Cinema Channel. La sceneggiatura vincitrice verrà premiata con la produzione: sarà un film.